

Park San Martino, dal 10 agosto si riprende a scavare nel “buco nero” in largo Benzi

di **Redazione**

31 Luglio 2019 - 17:29



Genova. Ripartono, e questa volta per davvero, i cantieri del parcheggio di largo Rosanna Benzi, a San Martino. Venerdì ci sarà una cerimonia alla quale parteciperanno anche il sindaco Bucci e il presidente della Regione Toti ma, tagli del nastro a parte, i lavori sono in corso. Opere propedeutiche, per ora e iniziate non a marzo come previsto ma con qualche mese di (ulteriore) ritardo rispetto agli annunci “politici”, ma dal 10 agosto iniziano gli scavi veri e propri.

La vicenda è quella del grande “buco nero”, un progetto iniziato nel millennio scorso - era in effetti il 1999 - e che vent’anni dopo sembra avere trovato la quadra. Una mezza conferma è arrivata già ieri in consiglio comunale dall’assessore ai Lavori pubblici Paolo Fanghella - “i lavori inizieranno a breve, anche se non so dire quando” - ma a San Martino tutto è pronto per intervenire sull’ormai noto cratere. I cantieri dovrebbero durare 28 mesi. Si svalica quindi nel 2022.

Il parcheggio, cinque piani interrati per oltre 400 posti macchina, è stato da sempre un’opera sfortunata. L’alluvione 2011 e i rischi idrogeologici, i contenziosi, canali dove non si pensava ci fossero canali, calcoli sbagliati sulle strutture. Insomma, un disastro.

La stazione appaltante è Saba Italia, sin dal 2005 indicato come gestore dell’area, e l’importo della gara - pubblicata con nuovi termini nel 2018 - è di 9 milioni e 444 mila

euro, anche se i costi aggiuntivi sono lievitati negli ultimi 15 anni.

Ad aggiudicarsi la gara lo scorso giugno, Iti Impresa Generale spa. Oltre alle risorse messe dai privati, anche Regione e Comune avevano assicurato un contributo complessivo intorno ai 2 milioni da completare con l'avanzamento dei lavori.